Città portuali: Anci incontra Cigl, Cisl e Uil sul rilancio della cantieristica

di **Redazione**
27 Luglio 2011 – 16:16

Genova. “Lavorare, ciascuno secondo le rispettive competenze e responsabilità, all’individuazione di investimenti ed incentivi per la ricerca e l’innovazione in modo da delineare una prospettiva che punti ad aumentare la competitività della produzione e quindi a garantire e rilanciare l’occupazione, al fine di superare le attuali difficoltà del comparto e consolidare le politiche industriali finalizzate al rilancio della cantieristica navale italiana”. È questa la ragione alla base dell’incontro che il sindaco Marta Vincenzi, delegata Anci alle città portuali ha chiesto ai segretari nazionali di CGIL, CISL e UIL.

Il sindaco Vincenzi ha ritenuto necessario “avviare una seria riflessione sul futuro delle attività portuali nel nostro Paese, a seguito del ritiro del piano industriale di Fincantieri che prevedeva la chiusura degli stabilimenti di Castellammare di Stabia e di Sestri Levante, il ridimensionamento anche delle altre importanti sedi, compreso quello di Porto Marghera e la conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro”.

L’incontro, a cui ha già confermato la partecipazione il segretario nazionale della CGIL Susanna Camusso, si svolgerà domani alle ore 11.30 presso gli uffici Anci di Roma.